

VareseNews

Un consiglio “anomalo”

Pubblicato: Sabato 14 Maggio 2005

✘ **Jolanda Ratti** avrà una bella responsabilità. Lei, dopo le rinunce delle neo assessori **Mazzucchelli** e **Cioffi** è l'unica donna in Consiglio comunale. Una su venti è davvero poco: una brutta presentazione per un consiglio che ha comunque anche altri spunti di riflessione.

An e Udc non avranno rappresentanza e così i 162 voti di **Svezia**, capogruppo di an sono stati, malgrado lui sia il più votato, del tutto inutili.

Fuori dal Consiglio anche tre storici delle liste civiche. **Luigino Portalupi (70 voti), Pitingolo e Celotto** potranno assistere ai lavori, ma solo tra il pubblico. Chi invece non si vedrà più a Samarate sono i leghisti **Noemi Gnocchi e Ermanno Porrini**. La prima era assessore e seconda in lista, ma ha raccolto solo 5 voti. Non molto meglio il collega che era anch'esso assessore e presentato come quinto di lista e che ha incassato solo 8 voti. Una secca bocciatura che segue quella più generale del centrodestra nel suo insieme.

Il più votato in Consiglio è così **Luca Macchi** di Forza Italia che ha preso 145 voti. Il meno votato **Stefano Puricelli** della Margherita con 16 voti.

Una nota (quasi scontata) **Pozzi e Broglia** hanno subito fatto vedere la differenza tra i nuovi e i "veterani" del Consiglio. **Carlo Aspesi** si è subito distinto come il possibile "Pierino impertinente".

Il silenzio, per ora, l'ex sindaco Venco e i neo assessori.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it